

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VI. 1971-1975

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Giuseppe Pella

Pavia, 13 ottobre 1972

Onorevole senatore,

La ringrazio della Sua squisita cortesia. Sarò da Lei martedì mattina alle 9, e intanto, per non farLe perdere troppo tempo, mi permetto di farLe presente in anticipo qualche punto concreto.

Non c'è dubbio che l'approvazione della legge in Italia sarebbe utile sia per facilitare il successo delle iniziative analoghe negli altri paesi, sia per evitare che dopo il Vertice ed i suoi risultati prevedibili in materia istituzionale, non risulti ancora più incerta la prospettiva dell'elezione europea generale. Ciò scontato, e dopo l'esperienza della passata legislatura, i federalisti si preoccupano soprattutto dei problemi concreti dell'approvazione della legge. Essi temono sia la tendenza, giustificata peraltro dal pesante calendario dei lavori parlamentari e dalle vicissitudini politiche, a rinviare o a procrastinare continuamente l'esame, sia l'incertezza che deriva dal non aver approfondito il problema della formula elettorale. Per il primo punto ci rimettiamo alla Sua esperienza; per il secondo vorremmo dirLe che l'on. Carlo Russo, che ha studiato il problema, è giunto a questa formula: collegio unico nazionale, liste rigide, abbinamento con le regionali.

In questo modo risultano evitati i seguenti rischi: un eventuale basso afflusso alle urne, una distribuzione di voti tra i partiti diversa da quella normale, una competizione onerosa tra i candidati della medesima lista che non si giustificerebbe sia perché il Parlamento europeo non ha ancora un potere politico, sia per il carattere del tutto particolare dell'elezione in questione.

Abbiamo inserito questa scelta in un testo completo di legge elaborato con il ministro Giorgio Bergamasco, che riteneva utile, proprio allo scopo di iniziare subito l'esame, non restare nel vago di una proposta di legge incompleta (non avevamo voluto precisare i termini che implicano conseguenze politiche interne per non pregiudicare l'atteggiamento dei partiti).

Mi permetto pertanto di inviarLe copia di questo testo completo. Come Ella vedrà, l'abbiamo formulato in perfetto accordo con

[incompleta]